

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2016-795	del 27/10/2016
Oggetto	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza. Proroga al 31 dicembre 2017 dell'incarico di Posizione Organizzativa in scadenza il 31 ottobre 2016. Modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza.	
Proposta	n. PDTD-2016-803	del 25/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Piacenza	
Dirigente adottante	Torselli Adalgisa	
Struttura proponente	Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Piacenza	
Dirigente proponente	Dott.ssa Torselli Adalgisa	
Responsabile del procedimento	Torselli Adalgisa	

Questo giorno 27 (ventisette) ottobre 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 in Piacenza, la Responsabile della Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Piacenza, Dott.ssa Torselli Adalgisa, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza. Proroga al 31 dicembre 2017 dell'incarico di Posizione Organizzativa in scadenza il 31 ottobre 2016. Modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza.

VISTE:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;
- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna”;

VISTI IN PARTICOLARE:

in materia di organizzazione di Arpae i seguenti atti deliberativi del Direttore generale dell'Agenzia:

- n. 87/2015 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, approvato con delibera della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n.2173/2015;
- n. 96/2015 di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna e del documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- n. 99/2015 di conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015;
- n. 54/2016 di approvazione della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Arpae per il distacco di personale sulle funzioni assegnate all'Agenzia ai sensi della L.R. n. 13/2015;
- n. 59/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni e di conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. n. 13/2015;

PREMESSO:

- che la L.R. n. 13/2015 prevede, all'art. 16, che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia e all'art. 22 il distacco funzionale del personale regionale necessario all'adempimento delle nuove funzioni attribuite all'Agenzia;

- che con D.G.R. n. 453/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Arpae per il distacco di personale sulle funzioni assegnate ai sensi della LR 13/2015 ed è stata uniformata al 01/05/2016 la decorrenza di svolgimento, a cura di Arpae, delle funzioni concernenti le risorse idriche e l'utilizzo del demanio idrico;
- che con determinazione n. 356/2016 della Responsabile Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali si è disposta l'assegnazione temporanea in distacco presso Arpae dei dipendenti della Regione Emilia-Romagna di cui all'allegato sub A) alla determinazione medesima, in coerenza con la Determinazione n. 7113/2016 della Regione Emilia-Romagna;

RICHIAMATE INOLTRE:

- la DDG n. 96/2015 di definizione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia che attribuisce alle Strutture Autorizzazioni e Concessioni, tra le altre, le funzioni di autorizzazione e concessione in materia ambientale ed i provvedimenti di concessione per l'utilizzo delle risorse idriche e relativo demanio;
- la DDG n. 99/2015 con cui è stata disposta, tra le altre, la proroga al 31/10/2016 degli incarichi di Posizione Organizzativa del personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015 ed assegnati alla presente Struttura, riportati nell'allegato C) alla medesima deliberazione;
- la determina n. DET-2016-141 del 18/02/2016 con cui si è provveduto a definire l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con DDG n. 99/2015;
- la DDG n. 88/2016 con la quale è stata disposta, tra le altre, la proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae in scadenza al 31/10/2016 e al 31/12/2016 di cui all'allegato A) al medesimo atto;

RICHIAMATA:

- integralmente la DDG n. 96/2016 con la quale si è disposto che i Direttori/Responsabili dei Nodi dell'Agenzia procedano - nelle more della ridefinizione organizzativa di Arpae, avuto riguardo anche alle modifiche istituzionali che stanno interessando il sistema di governo territoriale (L. 56/2014 e LR 13/2015) - alla proroga fino al 31 dicembre 2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa attualmente ricoperti presso i Nodi e in scadenza il 31 ottobre 2016;

RITENUTO PERTANTO:

- di prorogare, conformemente a quanto disposto dalla DDG n. 96/2016, fino al 31 dicembre 2017 l'incarico di Posizione Organizzativa attualmente ricoperto presso la Struttura Autorizzazioni e

Concessioni di Piacenza, di cui all'allegato B alla medesima deliberazione, in scadenza il 31/10/2016, e di seguito specificato:

DENOMINAZIONE INCARICO	TITOLARE
UNITA' ESPERTO PROFESSIONALE IN MATERIA AMBIENTALE	ETTORE NICCOLI

- di dare atto che la proroga del suddetto incarico avviene con l'invarianza di tutti gli istituti giuridici ed economici attualmente applicati al collaboratore interessato, come riportato nei relativi paragrafi del dispositivo della DDG n. 96/2016;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che risulta necessario procedere alla modifica della micro-organizzazione della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza onde assicurare senza soluzione di continuità le funzioni concernenti le risorse idriche e l'utilizzo del demanio idrico attribuite ad Arpaе dalla LR 13/2015 ed allineare i contenuti dei documenti organizzativi in coerenza con l'esercizio delle suddette funzioni;
- che in coerenza con quanto stabilito nella richiamata DDG n. 96/2015 in merito all'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia, le disposizioni organizzative relative all'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura rivestono carattere transitorio, nelle more del complessivo riordino dell'Agenzia che avverrà tramite le modifiche alla L.R. n. 44/1995;

DATO ATTO:

- che la L.R. n. 13/2015 stabilisce che entro sei mesi dall'entrata in vigore della stessa è redatto un testo unico di riordino delle leggi regionali che disciplinano, tra gli altri, le Agenzie regionali (art. 3, comma 5) ed è riformata la L.R. n. 44/1995 che, nelle more della sua modifica, si applica integralmente all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (art.16 comma 9);

RICHIAMATI:

- l'art. 11 del Regolamento Generale dell'Agenzia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, nel quale sono individuati gli atti organizzativi ed i soggetti incaricati ad adottarli;
- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – il quale prevede tra l'altro che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla

gestione dei rapporti di lavoro siano assunti dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;

- il Regolamento per il decentramento amministrativo di Arpae modificato con D.D.G. n. 75/2016 (allegato C lett. B) secondo cui compete ai Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni la nomina dei Responsabili delle strutture organizzative ad essi sottordinate;

RITENUTO:

- di modificare l'assetto di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza provvedendo all'istituzione dell'unità organizzativa denominata "Gestione demanio idrico" preposta alla gestione delle attività di cui ai documenti "Assetto organizzativo di dettaglio" e "Micro-organizzazione" allegati sub A e sub B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di precisare che la suddetta unità organizzativa agisce nei confronti delle unità parimenti istituite presso le Strutture Autorizzazioni e Concessioni di Arpae secondo logiche e principi di collaborazione e supporto reciproco nell'ambito della rete;
- di dare atto che l'assetto organizzativo di dettaglio di cui alla presente determinazione ha decorrenza dal 01/11/2016 ed è adottato in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n.13/2015;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza Dott.ssa Adalgisa Torselli la quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che è stata data informazione alle OO.SS. e alle RSU della micro-organizzazione della Struttura di cui al presente atto;
- che il Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, 5 e 6 della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è la Responsabile della Struttura, Dott.ssa Adalgisa Torselli

DETERMINA

1. di prorogare, conformemente a quanto disposto dalla DDG n. 96/2016, fino al 31 dicembre 2017 l'incarico di Posizione Organizzativa attualmente ricoperto presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, di cui all'allegato B alla medesima deliberazione, in scadenza il 31/10/2016, e di seguito specificato:

DENOMINAZIONE INCARICO	TITOLARE
UNITA' ESPERTO PROFESSIONALE IN MATERIA AMBIENTALE	ETTORE NICCOLI

2. di dare atto che la proroga del suddetto incarico avviene con l'invarianza di tutti gli istituti giuridici ed economici attualmente applicati al collaboratore interessato, come riportato nei relativi paragrafi del dispositivo della DDG n. 96/2016;
3. di approvare le modifiche all'assetto di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza di cui ai documenti "Assetto organizzativo di dettaglio" e "Micro-organizzazione" allegati sub A e sub B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che l'assetto organizzativo di dettaglio di cui alla presente determinazione ha decorrenza dal 01/11/2016 ed è adottato in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n.13/2015;
5. di approvare, per quanto concerne la proroga al 31/12/2017 dell'incarico di Posizione Organizzativa, lo schema di contratto allegato sub C;
6. di comunicare il presente provvedimento ai soggetti interessati e, per gli adempimenti di competenza, al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale e all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

LA RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PIACENZA
(F.to Dott.ssa Adalgisa Torselli)

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PIACENZA

ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO

ALLEGATO ALLA MICROORGANIZZAZIONE DI NODO

PREMESSA

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative del Nodo e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze intra ed extra nodo, organicamente coerenti con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione multidimensionale delle scelte operate a livello micro-organizzativo.

Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità, secondo logiche di funzionalità e del contributo richiesto al contesto organizzativo, offrendo al contempo una visione d'insieme dell'organizzazione del Nodo. A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentati schematicamente il sistema organizzativo della Struttura e la sua scomposizione in sotto-unità, aggregate in funzione delle specifiche missioni organizzative.

La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello micro, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello macro e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema (livello meso) sono già state formalizzate in una serie di atti tra loro correlati con deliberazioni adottate dal Direttore generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo). Non sono riprese in questa sede le responsabilità di natura dirigenziale e di posizione organizzativa.

Va da sé che la descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità di compiti e contatti richiesti, né valida a prescindere dall'evoluzione che seguirà alla sua applicazione, anche in relazione alle linee di sviluppo future dell'Agenzia.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PIACENZA: ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E RIPARTIZIONE ATTIVITÀ

La Struttura di Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza è articolata in un'unica area dirigenziale ed in unità organizzative che operano secondo logiche e principi di collaborazione e supporto reciproco.

Il Responsabile dell'Area dirigenziale è figura apicale della Struttura cui sono attribuite competenze di governo e presidio di processi e attività operative e funzioni di supporto programmatico - gestionale e di integrazione nei confronti della Direzione generale.

La Struttura si articola nelle unità di comparto *Esperto Professionale in Materia Ambientale*, unità *Ambientale*, unità *Gestione demanio idrico* poste alle dipendenze del Responsabile.

Unità ESPERTO PROFESSIONALE IN MATERIA AMBIENTALE

Coordina l'attività istruttoria, anche gestendo le conferenze di servizi, per le istanze afferenti alle seguenti materie:

- Valutazioni di Impatto Ambientale (V.I.A.)
- Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)
- Rifiuti e bonifica siti inquinati
- Depositi oli e gas naturali
- Procedimenti di maggiore rilevanza concernenti la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica
- Procedimenti di maggiore rilevanza concernenti lo scarico di acque reflue
- Svolge attività di consulenza nei confronti dell'utenza nonché dei Servizi interni all'Agenzia per le pratiche di interesse.
- Assicura il supporto al Dirigente della Struttura per la gestione degli aspetti tecnici relativi all'applicazione ed interpretazione delle norme riferite alle materie di competenza.

Relazioni principali Soprintendenze beni archeologici e beni architettonici, Prefettura, Tribunali, Enti locali, Agenzia di Sicurezza e Protezione Civile, Regione Emilia-Romagna, Autorità di Bacino, Polizia di Stato, NOE Carabinieri, Polizia Municipale, Guardia di Finanza. Esercito e Aeronautica Militare, Consorzi di Bonifica, Vigili del Fuoco, ENAC, ENAV, AUSL, ENEL, TERNA, SNAM rete Gas, Hera S.p.A, altri enti con competenza al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta, Associazioni di categoria, professionisti, privati. Direzione Generale, Sezione provinciale, Servizio Territoriale, Servizio Sistemi ambientali, SAC.

Unità AMBIENTALE

- Esplica l'attività amministrativa della Struttura in materia di budget, contabilità, acquisti, liquidazioni, gestione del personale dando esecuzione agli atti del Responsabile in materia.
- Cura il coordinamento e l'assistenza sugli applicativi gestionali ed informatici dell'Agenzia ed a tal fine tiene i rapporti informativi con i referenti competenti della Direzione e della Sezione.
- Svolge attività in materia di: Autorizzazioni Integrate Ambientali, Autorizzazione Unica Ambientale, ed esplica l'attività per il rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione di impianti per la produzione di energia previste dal D.Lgs. n. 387/2003 nonché per ogni altro adempimento in materia di produzione e trasmissione dell'energia.
- Cura le emissioni in regime semplificato di cui all'art. 272 del DPR 152/2006 e s.m.i. e le autorizzazioni alla installazione ed esercizio degli impianti di stoccaggio oli minerali.
- Gestisce i procedimenti in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati assegnati dalla Regione ad ARPAE ai sensi dell'art. 16 comma 2 della L.R. 13/2015 quali autorizzazioni uniche per nuovi impianti. Cura l'iscrizione all'elenco provinciale di attività di recupero rifiuti in regime semplificato, il rilascio delle autorizzazioni per il trasporto dei rifiuti transfrontalieri.
- Organizza, ai sensi della L.R. 23/89, l'attività della Vigilanza Ecologica Volontaria, mediante la predisposizione di programmi di attività e la stipula di convenzioni. Redige il rapporto annuale sull'attività delle Guardie Ecologiche Volontarie e lo trasmette alla Regione.
- Gestisce i procedimenti istruttori di Valutazione d'Impatto Ambientale e di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening).
- Partecipa alle procedure in materia di Valutazione d'impatto Ambientale di competenza di altri enti.
- Gestisce i procedimenti sanzionatori derivanti da illeciti amministrativi, conseguenti alle attività di controllo e vigilanza ed irroga le sanzioni amministrative con particolare riferimento alle fattispecie previste dal D.Lgs 152/06, oltre a quelle comprese in altre norme poste a tutela dell'ambiente.
- Cura il rilascio del titolo abilitativo all'esercizio della professione di Tecnico competente in acustica ambientale in base alla L. 447/1995 (DGR n. 191/2013).
- Esplica attività relative alle pratiche di utilizzazione agronomica di effluenti zootecnici e di fanghi di depurazione

Relazioni principali Soprintendenze beni archeologici e beni architettonici, Prefettura, Tribunali, Enti locali, Agenzia di Sicurezza e Protezione Civile, Regione Emilia-Romagna, Autorità di Bacino, ATERSIR, Polizia di Stato, NOE Carabinieri, Polizia Stradale, Polizia Municipale, Guardia di Finanza. Esercito e Aeronautica Militare, Consorzi di Bonifica, Vigili del Fuoco, ENAC, ENAV, AUSL, ENEL, TERNA, SNAM rete Gas, IREN, I RETI, altri enti con competenza al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta, Associazioni di categoria, professionisti, Ente gestione Parchi,

privati. Direzione Generale, Sezione provinciale, Servizio Territoriale, Servizio Sistemi ambientali, SAC.

unità GESTIONE DEMANIO IDRICO

Gestione attività amministrative e tecniche** riguardanti:

- presa d'atto di utenze di acque sotterranee a uso domestico
- concessioni d'uso di acque pubbliche a scopo extra domestico (acque sotterranee e superficiali); istanza/variante/rinnovo/cambio titolarità/subentro/rinuncia)
- concessioni di aree del demanio idrico (istanza/variante/rinnovo/cambio titolarità/ subentro/ rinuncia)
- verifica dell'avvenuto pagamento, anche con la collaborazione e il supporto della Direzione Tecnica, in corrispondenza del rilascio o del rinnovo di concessioni di acque e di aree
- definizione prescrizioni per l'utilizzo delle risorse in concessione
- effettuazione controlli volti a verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nell'atto concessorio anche in collaborazione con l'Agenzia di Difesa del Suolo e Protezione civile e il Corpo forestale dello Stato
- aggiornamento e implementazione data base gestionale regionale SISTEB delle concessioni e di altri data base dedicati
- gestione rapporti con utenza esterna per informazioni sugli aspetti procedurali e tecnici.

Relazioni principali: Area Coordinamento Rilascio Concessioni DT, altre SAC, Servizi territoriali Sezioni provinciali, Enti istituzionali, Regione, Autorità di Bacino, Organi di Controllo, Agenzia regionale di protezione civile e difesa del suolo, Consorzi di Bonifica, Enti Parco, Corpo Forestale dello Stato, Associazioni di utenti, imprese e privati cittadini.

***procedimenti riferiti a Comuni e bacini idrografici di riferimento*

Allegato C

**CONTRATTO INDIVIDUALE RELATIVO ALLA PROROGA DI INCARICO DI
POSIZIONE ORGANIZZATIVA
(personale trasferito ad Arpae ai sensi della L.R. n. 13/2015)**

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 2016 presso il Nodo di _____ sito in Via _____, tra la suddetta Agenzia, rappresentata dal Direttore/Responsabile _____, Dott./Dott.ssa _____, e il/la Dott./Dott.ssa _____, nato/a il _____ a _____ e residente _____;

Premesso che:

- con DDG n. 99/2015 veniva confermato, nei confronti del/della Dott./Dott.ssa _____, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata “ _____ ” a fare data dal 01/01/2016 e sino al 31/10/2016;

Richiamate:

- la DDG n. 96/2016 con cui si è disposta – per le ragioni in essa esplicitate ed a cui si fa rinvio – la proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa di Arpae Emilia-Romagna;
- la determinazione n. _____ del _____ con cui si è disposta la proroga sino al 31/12/2017 dell'incarico sopra citato;

Considerato:

- che la suddetta proroga è disposta alle medesime condizioni giuridiche ed economiche stabilite per il precedente incarico di posizione organizzativa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- l'incarico di posizione organizzativa “ _____ ” viene prorogato, nei confronti del/della Dott./Dott.ssa _____, sino al 31/12/2017;
- per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto di proroga, si rinvia al “Contratto individuale per il conferimento di incarico di posizione organizzativa al personale trasferito ad Arpae ai sensi della L.R. n. 13/2015” sottoscritto dal/dalla dipendente.

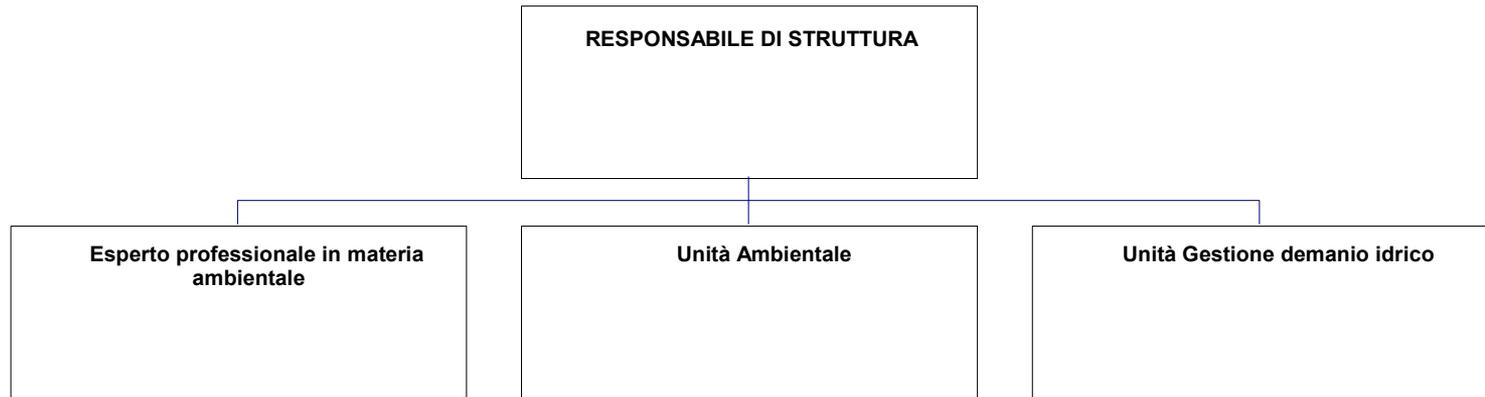
Luogo _____, li _____

Per ARPAE: il Direttore/Responsabile del Nodo

Il/la dipendente

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PIACENZA MICRO-ORGANIZZAZIONE

Allegato alla Determinazione n..... /2016



P.O. Esperto professionale in materia ambientale